

**AVVISO DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AMMISSIONE
AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE IN SCIENTIFIC,
TECHNOLOGICAL AND SOCIAL METHODS ENABLING CIRCULAR ECONOMY
XXXIX CICLO**

Scadenza avviso 24 agosto 2023 ore 13,00 (ora italiana)

Art. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1.1 Sono indette presso l'Università degli Studi di Padova le selezioni per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca di Interesse Nazionale in SCIENTIFIC, TECHNOLOGICAL AND SOCIAL METHODS ENABLING CIRCULAR ECONOMY per l'anno accademico 2023/2024 – XXXIX ciclo (di seguito selezioni).

Nella scheda specifica del Corso (Appendice 1) sono indicate le tematiche di ricerca, le modalità e i criteri di selezione dei candidati ai fini della formazione delle graduatorie.

Nella scheda vengono inoltre indicati il numero dei posti con borsa di studio che saranno assegnati secondo l'ordine delle graduatorie di Corso.

1.2 Partecipano al dottorato i seguenti enti/atenei:

- Università degli Studi di Padova (sede amministrativa)
- Politecnico di Torino
- Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna
- Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"- Vercelli
- Università degli Studi della Basilicata
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Università degli Studi di Brescia
- Università degli Studi di Camerino
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli Studi di Milano
- Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Perugia
- Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- Università degli Studi di Salerno
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi di Trento
- Università Politecnica delle Marche

1.3 I dottorandi iscritti, poiché coinvolti in un progetto didattico-scientifico unico, congiunto e condiviso, possono svolgere le proprie ricerche e le attività formative nelle diverse sedi degli atenei/enti coinvolti nel dottorato nazionale. A tali dottorandi è garantita un'effettiva condivisione delle strutture necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca finalizzate alla realizzazione del progetto dottorale.

1.4 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 4 Componente 1 e 2 ha stanziato risorse per il finanziamento di borse di dottorato per percorsi dedicati a:

- tematiche PNRR;
- pubblica amministrazione;
- percorsi innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese.

Il MUR ha dato attuazione a tali misure di sostegno del dottorato di ricerca con le iniziative contenute nei Decreti Ministeriali n. 117 e n. 118 del 2 marzo 2023 con cui vengono ripartite e assegnate agli Atenei le risorse stanziate dal PNRR per il finanziamento di borse di dottorato a valere sul 39° ciclo.

1.5 Tali progetti, ai sensi dei sopracitati DM 117/2023 e 118/2023, sono:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c. conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;

e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli interventi destinatari dell'iniziativa devono altresì:

- a. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- c. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
- d. prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- e. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";
- f. garantire il rispetto dei principi orizzontali del PNRR (sostenibilità ambientale; sviluppo sostenibile; pari opportunità e non discriminazione; accessibilità per le persone disabili).

Tali percorsi di dottorato prevedono periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi e periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi così declinati:

			Periodi all'estero	Periodi in impresa/ente
DM 117	M4C2 I. 3.3	Borse cofinanziate da imprese	Obbligatorio	obbligatorio in impresa
DM 118	M4C1 I. 3.4	Transizioni digitali e ambientali	Obbligatorio	obbligatorio in imprese o centri di ricerca
		Generico PNRR	Obbligatorio	facoltativo
	M4C1 I. 4.1	Pubblica Amministrazione	Obbligatorio	obbligatorio in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni
		Patrimonio Culturale	Obbligatorio	obbligatorio in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni, inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche

Successivamente, Il MUR procederà alla verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR dei progetti e l'ANVUR alla verifica della coerenza con i requisiti dei DM 117/23 e DM 118/23. Compilate tali verifiche, il MUR comunica l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante a ciascun Ateneo.

L'ammissione al corso di dottorato di cui al presente avviso è da considerarsi pertanto sotto condizione della positiva verifica di coerenza e di ammissibilità e dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Possono presentare domanda di partecipazione alle selezioni, senza limitazioni di cittadinanza, coloro che siano in possesso di:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento)
- laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento)
- titoli accademici di secondo livello rilasciati dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale).

2.2 Ammissione alla selezione per i candidati che non hanno ancora conseguito il titolo

Potranno presentare domanda per partecipare agli esami di ammissione anche coloro che non possiedono il titolo accademico richiesto, ma lo conseguiranno entro e non oltre il 31 ottobre 2023, pena la decadenza dall'ammissione al corso

In fase di domanda, i candidati con titolo di studio estero non ancora conseguito dovranno allegare:

- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) di iscrizione ad un corso di II livello (Master);
- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) del titolo di I livello (Bachelor) con relativa votazione;
- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) degli esami di profitto sostenuti durante il percorso universitario di I livello (Bachelor) e di II livello (Master) con relativa votazione;
- ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità (es. Diploma Supplement, dichiarazione di valore, attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da centri ENIC_NARIC).

Tali candidati saranno ammessi sotto condizione ed entro il **7 novembre 2023** dovranno inviare via e-mail al seguente indirizzo phd.application@unipd.it l'autocertificazione (oppure la certificazione in caso di titoli conseguiti in un Paese al di fuori dell'Unione Europea) relativa al conseguimento del titolo unitamente a un documento di identità. L'autocertificazione (oppure la certificazione in caso di titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea) dovrà indicare il nome dell'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, la tipologia di diploma (vecchio ordinamento, specialistica/magistrale) e la relativa votazione, accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento valido.

2.3 Ammissione alla selezione per i candidati in possesso di titolo accademico estero

I candidati con titolo conseguito all'estero possono essere ammessi ad un corso di dottorato solo se in possesso di un titolo di studio accademico equivalente alla Laurea italiana vecchio ordinamento, specialistica/magistrale conseguito presso una istituzione accademica straniera ufficialmente riconosciuta, che ammetta al Dottorato di Ricerca nel sistema di istruzione/Paese di rilascio (salvo differenze sostanziali) e che sia equiparabile per livello al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso di Dottorato (Master's Degree o altro titolo equivalente di II livello).

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice preposta all'accesso al Corso di dottorato, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e nel rispetto dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato riconosciuto equipollente ad un titolo di secondo ciclo italiano dai competenti organi accademici di università italiane saranno ammessi con riserva alla procedura selettiva.

A tal fine, nella procedura online per la domanda di partecipazione, il candidato dovrà richiedere la valutazione dei titoli posseduti ed allegare i seguenti documenti:

A. Per candidati con titolo conseguito:

- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) del titolo di I livello (Bachelor) e di II livello (Master) con relativa votazione;
- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) degli esami di profitto sostenuti durante il percorso universitario di I livello (Bachelor) e di II livello (Master) con relativa votazione;
- ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità (es. Diploma Supplement, dichiarazione di valore, attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da centri ENIC_NARIC).

B. Per i candidati con titolo in corso di conseguimento:

- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) del titolo di I livello (Bachelor) con relativa votazione;
- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) degli esami di profitto sostenuti durante il percorso universitario di I livello (Bachelor) e di II livello (Master) con relativa votazione;
- Certificato o autocertificazione (nei casi previsti dalla legge italiana) di iscrizione al percorso universitario di II livello (Master);
- ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità (es. Diploma Supplement, dichiarazione di valore, attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da centri ENIC_NARIC).

I predetti documenti devono essere redatti in una lingua a scelta tra italiano o inglese, pena l'esclusione dal concorso. Nei casi in cui non sia ammessa l'autocertificazione (es. candidato extra UE con titolo conseguito all'estero), se la documentazione ufficiale rilasciata dall'università presso la quale è stato conseguito il titolo non è già in inglese, il candidato dovrà allegare anche una traduzione certificata in lingua italiana o inglese.

La Commissione procede alla valutazione d'idoneità del titolo estero in base alla documentazione allegata alla domanda di ammissione al concorso e può pertanto escludere il candidato anche qualora la documentazione presentata non fornisca gli elementi sufficienti per la valutazione.

Art. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE

3.1 La domanda di ammissione alla selezione deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/unipd/dottorato-sci2023/> entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) della data di scadenza dell'avviso (24 agosto 2023).

Le borse a tema vincolato sono legate a specifici curricula secondo quanto indicato nella scheda del Corso. Potranno concorrere per le borse a tema vincolato solo i candidati che ne abbiano espressamente fatto richiesta nella domanda di ammissione. Tali scelte sono irrevocabili. I candidati potranno presentare domanda di ammissione per più di una borsa a tema vincolato, con un limite massimo di 3.

3.2 Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i titoli richiesti dalla scheda del corso di dottorato e una fotocopia di un documento di identità valido. La documentazione va allegata in file formato pdf.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dei dati in essa contenuti e nei documenti allegati alla stessa.

Una volta completata la domanda va stampata, firmata e ricaricata nella procedura seguendo le indicazioni descritte nella procedura online allegando copia di un documento d'identità valido. La mancanza della firma e/o del documento di identità sono motivo di esclusione dalla selezione.

È possibile accedere alla procedura di invio della domanda di ammissione anche tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli Studi di Padova: in caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

3.3 Il candidato dopo aver chiuso la domanda può richiedere delle **lettere di referenze** compilando l'apposita sezione della domanda. Il candidato può richiedere le lettere di referenze entro la medesima data di scadenza di presentazione della domanda. Il referee verrà avvisato automaticamente dal sistema e dovrà compilare personalmente il modello di lettera di referenza presente nella procedura online e inviarlo entro la scadenza del **31 agosto 2023 ore 13** (ora italiana).

Non saranno prese in considerazione lettere di referenze allegate dal candidato.

3.4 L'inoltro della domanda all'Università avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura online. Pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo agli Uffici.

3.5 Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del presente bando.

È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai candidati in prossimità della scadenza.

3.6 I candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono sostenere la prova con supporti personalizzati, facendone esplicita richiesta all'Ufficio Servizi agli Studenti – Settore Inclusione. A tal fine è necessario:

- 1) richiedere la prova individualizzata all'interno della procedura di domanda on line
- 2) inviare una e-mail a inclusione.studenti@unipd.it specificando i supporti, ausili o misure compensative richieste (gli eventuali tempi aggiuntivi assegnati per lo svolgimento della prova non potranno eccedere il 30% in più, rispetto al tempo previsto, per i candidati con DSA e il 50% in più per i candidati con disabilità);
- 3) far pervenire la relativa documentazione all'Ufficio Servizi agli Studenti – Settore Inclusione (inclusione.studenti@unipd.it), assieme a copia di un documento di riconoscimento valido entro le ore 13.00 del giorno 24 agosto 2023.

La documentazione utile ai fini dei supporti personalizzati include:

- certificazione ai sensi della Legge 104/1992;
- certificazione di invalidità civile;
- diagnosi certificativa di DSA (rilasciata da non più di 3 anni, o rinnovata da maggiorenti, da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditati al rilascio).

I candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) residenti in paesi esteri devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza accompagnata da una traduzione asseverata in lingua italiana o in lingua inglese.

In base alla documentazione presentata verranno valutati, previo eventuale colloquio con personale dedicato e con modalità da concordare, i supporti per la prova.

Si consiglia pertanto di contattare l'Ufficio Servizi agli Studenti - Settore Inclusione con largo anticipo rispetto alla data della prova, inviando una e-mail a inclusione.studenti@unipd.it.

Ulteriori informazioni si possono trovare a questo link: <http://www.unipd.it/accoglienza-prove-ingresso>.

3.7 Tutte le borse di studio messe a bando sono a tematica vincolata, ovvero prevedono obbligatoriamente lo svolgimento dell'attività su uno specifico tema di ricerca presso una determinata sede, come riportato nell'Appendice. Le borse possono essere assegnate solo ai candidati giudicati idonei dalla Commissione per l'esecuzione della specifica tematica.

Art. 4 - MODALITÀ E PROVE DI AMMISSIONE

4.1 Le modalità di selezione e le date delle prove sono indicate nella scheda del Corso.

Le date delle prove indicate nelle schede di Corso costituiscono a tutti gli effetti convocazione ufficiale, pertanto i candidati non riceveranno alcuna convocazione né comunicazione in merito alle prove d'esame.

Per sostenere le prove i candidati dovranno partecipare nella modalità, nel giorno e all'ora indicati nella scheda, esibendo un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida).

4.2 La Commissione effettuerà una preselezione sulla base dei titoli presentati dal candidato. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno superato la preselezione, ottenendo un punteggio minimo di 7/10.

Le prove orali si intendono superate se il candidato ha ottenuto una votazione corrispondente ad almeno 7/10.

4.3 I candidati potranno sostenere la prova orale a distanza; verrà utilizzato lo strumento della videoconferenza Zoom o, in caso di impossibilità di utilizzo di tale strumento, altra piattaforma concordata con la Commissione. Il candidato dovrà garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione giudicatrice e collegarsi secondo le modalità previste per la prova orale.

Ai fini dell'identificazione, e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda.

Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva.

L'Università degli Studi di Padova declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio orale.

4.4 Le prove orali sono pubbliche.

Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca.

Art. 6 – GRADUATORIE E AMMISSIONE AI CORSI

6.1 I risultati della valutazione dei titoli e gli esiti dell'orale saranno pubblicati alla pagina <https://www.unipd.it/dottorato/scientific-technological-social-methods-enabling-circular-economy> nella sezione dedicata all'Avviso.

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica. Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati via e-mail.

In seguito alla pubblicazione dei risultati, sarà redatto un decreto di approvazione atti contenente la graduatoria finale e i nominativi dei candidati vincitori, che sarà consultabile alla pagina <https://www.unipd.it/dottorato/scientific-technological-social-methods-enabling-circular-economy> nella sezione dedicata all'Avviso. Le borse saranno assegnate sulla base delle sub-graduatorie formulate in relazione a ciascuna posizione a tema vincolato messa a bando.

6.2 Il Rettore approva gli atti della selezione e decreta le graduatorie per l'ammissione dei candidati. Tali graduatorie saranno rese pubbliche a partire **dal giorno 28 settembre 2023** mediante:

- pubblicazione all'albo ufficiale dell'Università;
- pubblicazione nel sito Web dell'Università degli Studi di Padova <https://www.unipd.it/dottorato/scientific-technological-social-methods-enabling-circular-economy>

La pubblicazione delle date entro cui procedere all'iscrizione ha valore di notifica a tutti gli effetti. **Non saranno inviate comunicazioni personali. I candidati ammessi al Corso sono responsabili del controllo delle date e delle modalità di iscrizione.**

Art. 7 - DOTTORATO E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE MEDICHE

7.1 Gli iscritti a Scuole di specializzazione mediche universitarie, se vincitori della procedura selettiva di un dottorato di ricerca, potranno iscriversi al Corso di dottorato nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) compatibilità, anche in considerazione della distanza tra le sedi, delle attività e dell'impegno previsti dalla scuola di specializzazione e dal corso di dottorato, attestata dal consiglio della scuola di specializzazione medica e dal Collegio di dottorato;

b) incompatibilità tra la borsa di dottorato e gli emolumenti, comunque denominati, percepiti in relazione alle attività della scuola di specializzazione.

7.2 Nei casi di frequenza congiunta, la domanda di riduzione delle attività dottorali è accolta dal Collegio dei docenti del corso di dottorato, previa valutazione positiva della coerenza delle attività di ricerca, già svolte nel corso di specializzazione medica, con il progetto dottorale. Ai fini dell'accoglimento della domanda di cui al presente comma, è richiesto, altresì, il giudizio di compatibilità, espresso dal consiglio della scuola di specializzazione, del progetto dottorale con le finalità didattiche della scuola di specializzazione medesima. Nel caso di accoglimento della domanda di cui al presente comma, il corso di dottorato ha durata comunque non inferiore a due anni.

Art. 8 – ISCRIZIONE

8.1 I candidati risultati vincitori dovranno iscriversi **entro il 6 ottobre 2023** con le modalità che verranno rese note a seguito della pubblicazione delle graduatorie.

La mancata iscrizione entro i termini stabiliti sarà considerata come rinuncia al posto, che verrà assegnato al candidato successivo secondo l'ordine della graduatoria.

8.2 La domanda di iscrizione dovrà contenere tutti gli allegati indicati nelle istruzioni tra cui documento di identità valido e foto formato tessera; alla conclusione della procedura di iscrizione si dovrà procedere al pagamento del contributo di iscrizione (art. 11) come da indicazioni.

È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi.

Con la compilazione della domanda di iscrizione il vincitore dichiara, tra l'altro:

- di impegnarsi a richiedere al competente organo del proprio Corso l'autorizzazione per lo svolgimento di attività lavorative esterne
- di non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un Corso di dottorato;
- di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
- di essere a conoscenza che la borsa di studio viene erogata esclusivamente a coloro che non possiedono, negli anni tributari di prevalente utilizzo della borsa, un reddito annuo lordo superiore all'importo di una annualità di borsa e di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale superamento del limite del reddito;
- di impegnarsi a restituire le mensilità di borsa di studio percepite nell'anno accademico in cui si è verificato il superamento del limite di reddito;
- di essere a conoscenza che l'erogazione della borsa di studio con tema di ricerca vincolato è subordinata allo svolgimento della ricerca e al rispetto di quanto previsto in convenzione.

8.3 I candidati con titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda altresì:

- per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea: copia, in italiano o in inglese, del titolo di II livello conseguito all'estero e del certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa votazione, con allegate relative traduzioni e legalizzazione, e dichiarazione di valore rilasciate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane o attestati di comparabilità e verifica rilasciati da centri ENIC_NARIC;
- per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea: Diploma e Diploma Supplement in inglese per il titolo di II livello o attestati di comparabilità e verifica rilasciati da centri ENIC_NARIC;
- permesso di soggiorno in corso di validità se già rilasciato o copia dell'avvenuta richiesta alle Autorità competenti entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso in Italia (per i soli cittadini extracomunitari).

Nel caso in cui dovessero sussistere dubbi sulla natura o validità dei titoli conseguiti in Paesi UE, l'Università si riserva di richiedere il certificato o la Dichiarazione di Valore. Per maggiori informazioni sulla Dichiarazione di valore, si veda la pagina seguente <http://www.studiare-in-italia.it/studying/info-07.html>.

I candidati in possesso di titolo estero, che non dovessero produrre la documentazione richiesta al momento dell'immatricolazione, saranno immatricolati con riserva e saranno esclusi dal corso di dottorato, con l'obbligo di restituire le rate di borsa di studio indebitamente percepite, qualora:

- non provvedessero a consegnare tale documentazione entro 12 mesi dall'inizio del corso;
- a seguito di verifica, il titolo prodotto non risultasse conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consentisse l'iscrizione al dottorato.

Art. 9 – SUBENTRI

A seguito di rinuncia, espressa o tacita, da parte di candidati vincitori prima della data di inizio del corso, si procederà allo scorrimento della graduatoria con chiamata diretta da parte dell'Ufficio dei candidati in ordine di graduatoria per quello specifico tema vincolato.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO

10.1 La borsa di studio viene erogata esclusivamente a coloro che non possiedono, negli anni tributari di prevalente utilizzo della borsa, un reddito annuo lordo superiore all'importo di una annualità di borsa. Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato l'evento di reddito incompatibile con la borsa. In questo caso ci sarà l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite durante l'anno accademico.

In caso di pari merito per l'assegnazione della borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi dei valori di ISEE.

10.2 L'importo annuale della borsa di studio, in base al DM 247 del 23 febbraio 2022 pubblicato in GU n. 80 del 5/4/2022, è 16.243 Euro, al lordo del contributo previdenziale alla gestione separata INPS di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, a carico del percipiente.

10.3 Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

10.4 L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

10.5 La borsa di studio decorre dall'effettivo inizio della frequenza. Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate.

Chi abbia già usufruito di una borsa di studio di dottorato non può fruirne una seconda volta.

10.6 Relativamente alle borse di dottorato finanziate nell'ambito dei bandi del PNRR da DM 118/2023 e DM 117/2023, tutti i posti devono essere coperti con borsa (non rinunciabile), come previsto dal D.M. 301/2022 al par. 3.3 lett. e).

Art. 11 - TASSE PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA

11.1 Il dottorando è esonerato dal pagamento delle tasse universitarie e deve versare unicamente un importo corrispondente al contributo regionale al diritto allo studio e all'imposta di bollo.

11.2 Il dottorando può richiedere un esonero dal pagamento del contributo regionale quantificato in accordo all'ISEE eventualmente presentato. Per il dottorando con borsa, la trattenuta della quota del suddetto contributo, quantificato in accordo all'ISEE, sarà applicata nell'erogazione del trattamento economico.

11.3 Gli importi relativi al punto 1 saranno consultabili nel Prospetto tasse e contributi per gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca a.a. 2023/2024 che verrà pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Padova al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/ricerca/dottorati-ricerca/tasse-borse-studio-opportunita-dottorati>.

Art. 12 – INIZIO CORSI E OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

12.1 I corsi avranno inizio il **1° novembre 2023**. L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno.

12.2 I dottorandi sono tenuti a svolgere le attività relative al piano di ricerca approvato e a presentare al competente organo del Corso, al termine di ogni anno, una relazione riguardante l'attività e le ricerche svolte, nonché, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali. Il deposito della tesi dovrà avvenire secondo le modalità previste dall'Ateneo.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il competente organo del Corso delibera l'ammissione del dottorando all'anno successivo. Con motivata deliberazione, il Collegio dei Docenti può altresì proporre al Rettore l'esclusione dal proseguimento del Corso.

12.3 Come richiesto dal DM 117/2023 e dal DM 118/2023, il dottorando vincitore della borsa di studio associata al relativo progetto dovrà impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:

- produrre con cadenza che verrà indicata dal Ministero un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte; la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma online e utilizzando la modulistica ivi presente;
- effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca obbligatori all'estero (minimo 6 e massimo 12 mesi) e in impresa (minimo 6 e massimo 18 mesi);
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito

del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea;

- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

12.2 La revoca della borsa è prevista nei seguenti casi:

a) realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;

b) mancato svolgimento al completamento del percorso di dottorato del periodo minimo di studio e ricerca in impresa o all'estero.

L'Università di Padova potrà rivalersi sul beneficiario per la restituzione degli importi percepiti.

Art. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale. Tale esame si svolge mediante un colloquio con il candidato, avente per oggetto la sua tesi.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate in conformità alla normativa di riferimento.

Art. 14 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI E CONFIDENZIALITÀ

14.1 I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, sono regolati in conformità alla normativa vigente e ai regolamenti di Ateneo ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.

14.2 Il dottorando che si renda conto di avere conseguito un'invenzione è obbligato a darne immediata comunicazione al suo supervisore o, in mancanza, al direttore della struttura di afferenza, il quale, da quel momento in poi, sarà tenuto agli obblighi di riservatezza e avrà l'obbligo di informare senza indugio il Settore Trasferimento di Tecnologia dell'Ateneo per procedere alla valutazione dei risultati inventivi e alle opportune azioni di tutela.

14.3 I candidati che concorrono per posti con borse a tema vincolato si impegnano ad accettare le previsioni relative alla proprietà intellettuale concordate nella Convenzione tra Università ed ente finanziatore.

14.4 Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Art. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, raccolti per le finalità individuate nel presente Avviso, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR). Per maggiori dettagli visionare il link <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elena Pavan - Direttrice dell'Ufficio Dottorato di ricerca.

Art. 17 - NOTE E AVVERTENZE

17.1 Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati non riceveranno alcuna comunicazione personale.

Eventuali variazioni o integrazioni a quanto contenuto nel presente avviso saranno rese note mediante:

a) pubblicazione all'albo ufficiale di Ateneo;

b) pubblicazione nel sito Web dell'Università degli Studi di Padova:

<https://www.unipd.it/dottorato/scientific-technological-social-methods-enabling-circular-economy>

17.2 I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti previsti dall'avviso, che sarà effettuato ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Università inoltre provvederà d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati e potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Il provvedimento di esclusione verrà comunicato all'interessato al domicilio digitale speciale

espressamente eletto nella domanda di partecipazione alla selezione, o in mancanza, al domicilio postale indicato sempre nella domanda.

L'Università potrà in qualunque momento, anche a Corso già avviato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti richiesti dall'avviso.

17.3 L'Università non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito e della residenza da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi telematici o postali non imputabili a colpa dell'Università stessa.

17.4 Per tutto quanto non previsto nel presente avviso vale la normativa attualmente vigente in materia e, in particolare: Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226; la normativa di Ateneo; Convenzioni per l'istituzione di Corsi di dottorato in convenzione e convenzioni per il finanziamento di borse di studio.

PER INFORMAZIONI:

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipd>

Per assistenza relativa alla compilazione della domanda web:

- Scrivere a phd.application@unipd.it; non si garantisce la lettura di altri indirizzi e-mail
- Servizio di Help Desk telefonico al recapito +39 331 6502029 con il seguente orario: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30

Per informazioni sul corso:

Contattare i numeri indicati nella scheda relativa al Dottorato d'interesse alla voce "Per ulteriori informazioni".

Il presente avviso di selezione è disponibile sul sito <https://www.unipd.it/dottorato/scientific-technological-social-methods-enabling-circular-economy> e presso l'Ufficio Dottorato di ricerca - Via Venezia 15, Padova.

Per eventuali giorni di chiusura dell'Ufficio Dottorato di ricerca si invita a consultare il sito di Ateneo.

Padova, data della registrazione

La Rettrice
Prof.ssa Daniela Mapelli
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Il Responsabile del procedimento amministrativo Dott.ssa Elena Pavan	La Dirigente Dott.ssa Roberta Rasa	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari
----------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------------------